

Webinar, 15 febbraio 2022

**Identità trans**  
**Le parole per dirlo**

**LA LINGUA CHE CAMBIA**  
Proposte per il superamento  
del binarismo di genere

• Manuela Manera •



# CONSAPEVOLEZZA

## **PROVIAMO A GUARDARE LA LINGUA IN MODO OBIETTIVO**

*osservandola come se fosse un oggetto nuovo*

## **LA LINGUA CI CIRCONDA**

*parole, frasi, narrazioni costituiscono un paesaggio dentro cui abitiamo*

## **COMUNICARE È ISTINTIVO COME RESPIRARE O CAMMINARE**

*difficilmente ci soffermiamo a riflettere su cosa e come comunichiamo*

## **LA NOSTRA SOCIETÀ È BASATA SULLA COMUNICAZIONE**

*è fondamentale essere consapevoli di come funziona*

## **NON DIAMO PER SCONTATA LA NOSTRA COMPETENZA**

*spesso replichiamo comportamenti linguistici introiettati*

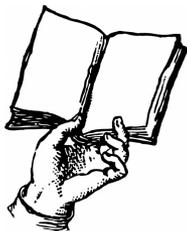
# LA COMUNICAZIONE LINGUISTICA

FENOMENO COMPLESSO IN CUI INTERVENGONO MOLTE VARIABILI

## ATTI LINGUISTICI

gli enunciati non trasmettono mere informazioni  
ma creano **relazioni tra persone, innescano collegamenti e inferenze:**

COMUNICANO PIÙ DI QUELLO CHE È ESPRESSO IN MODO ESPPLICITO



→ **Sbisà Marina**, *Detto e non detto. Le forme della comunicazione implicita*, Editori Laterza, Roma-Bari, 2007

# SONO SOLO PAROLE?

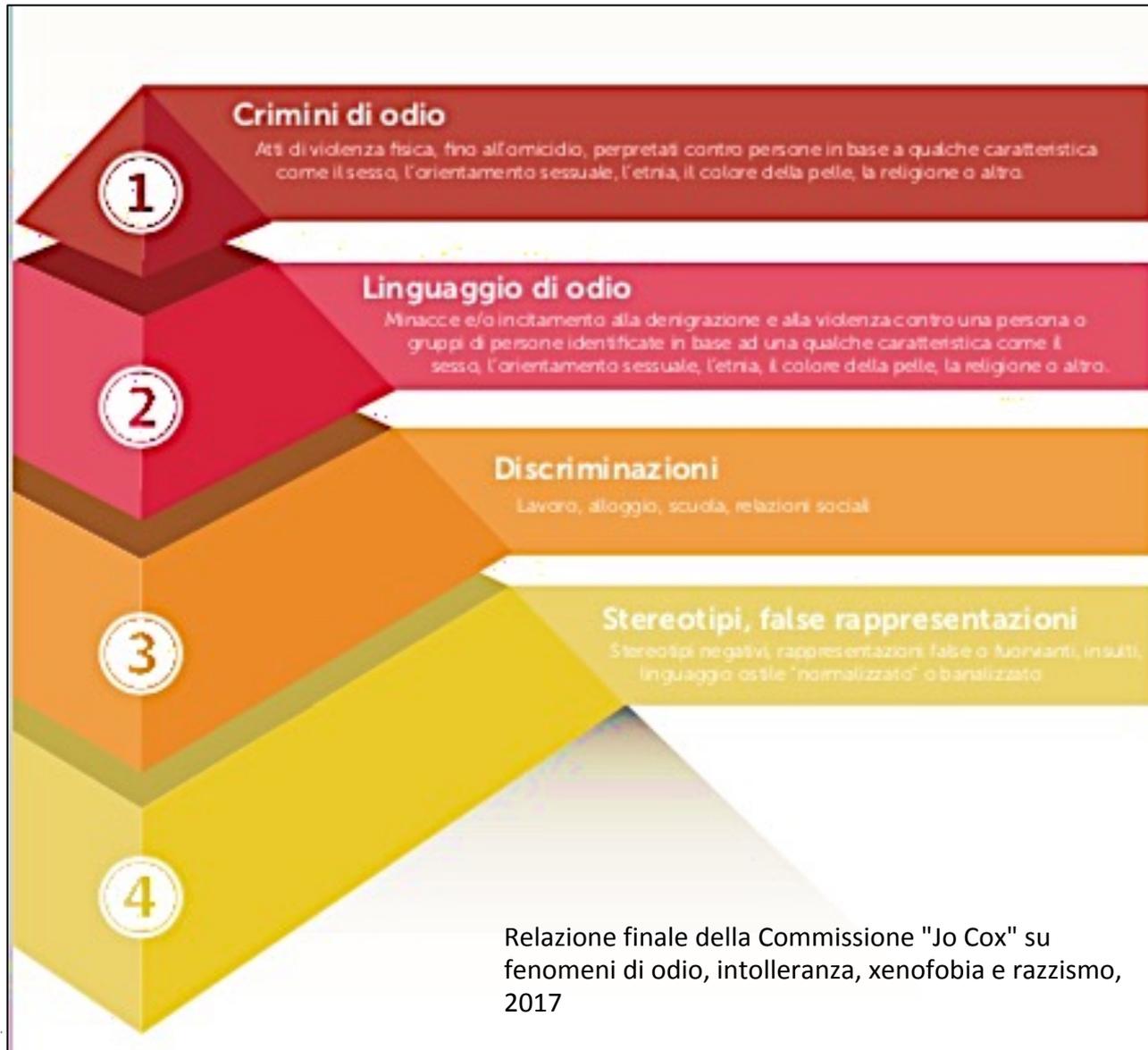
ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO COMPIAMO VERE E PROPRIE AZIONI

ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO CI METTIAMO IN RELAZIONE  
CON IL MONDO, LE ALTRE PERSONE, NOI STESS\*

ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO IMPARIAMO A CONOSCERE,  
CATEGORIZZARE, INTERPRETARE, GIUDICARE CIÒ CHE CI CIRCONDA,  
A ESPRIMERE CIÒ CHE PENSIAMO E VIVIAMO

ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO  
COSTRUIAMO E DEFINIAMO LA NOSTRA E ALTRUI IDENTITÀ

# EFFETTI SULLA REALTÀ



# APPROCCIO DI GENERE ALLA COMUNICAZIONE

Avere un approccio di genere alla comunicazione significa porre attenzione a come sono verbalizzati (cioè riportati sul piano linguistico) tutti quegli elementi che rimandano alle dinamiche socio-culturali di costruzione e relazione tra le persone, in riferimento alla loro identità di genere.

Quando ci riferiamo a una persona, **il genere grammaticale riporta sul piano della lingua (indica, esprime) la sua identità di genere.**

*Perché “identità di genere” e non “genere sessuale (biologico)”, come ancora oggi indicato in alcune grammatiche?*

*Perché oggi con l'espressione “identità di genere” abbiamo a disposizione un'espressione più idonea per spiegare la relazione esistente tra le parole (realtà linguistica) e le persone (realtà extralinguistica) indicate/rappresentate da quelle parole.*

# LINGUAGGIO INCLUSIVO

## # SESSISMO LINGUISTICO (Alma Sabatini, 1986-1987)

(*Linguistic Sexism*) Asimmetrie linguistiche nel linguaggio mantengono figura femminile in posizione subalterna; la lingua riflette la discriminazione presente nella società.

## # LINGUAGGIO DI GENERE (da fine anni Novanta)

(*Gender*) Genere inteso come costrutto socio-culturale; decostruzione di ciò che viene considerato universale e riconoscimento pari valore delle differenze.

## # LINGUAGGIO INCLUSIVO

(*Teorie queer*) Identità di genere oltre il binarismo sessuale; sperimentazione nuove strategie linguistiche.

# LINGUAGGIO INCLUSIVO

Con il passare dei decenni, dibattito sulla lingua si è arricchito di uno sguardo più complesso.

**La lingua è uno strumento e risponde alle esigenze di chi la usa, riflette i cambiamenti culturali, si modifica sulle richieste che arrivano dalla comunità di parlanti.**

Nuove proposte possono diffondersi e divenire patrimonio comune, assestandosi poi nel sistema, oppure possono restare ristrette a un piccolo gruppo e sparire col tempo.

# OBIETTIVI

Il linguaggio inclusivo si pone come obiettivi:

- 1 scardinamento del genere maschile come “neutro-universale”
- 2 uso appropriato del genere femminile
- 3 superamento del binarismo di genere

# IL GENERE MASCHILE FUNZIONA COME NEUTRO?

Cos'è il Collegio Einaudi

**Dal 1935 la casa in cui gli studenti meritevoli  
possono far crescere e costruire il proprio futuro**



# Beatrice Lorenzin incinta: il Ministro confessa al settimanale Oggi: "Sono incinta di due gemelli. Nasceranno a giugno"

Redazione, L'Huffington Post

Publicato: 07/01/2015 17:50 CET | Aggiornato: 07/01/2015 17:50 CET



598 60 1 0 9

Mi piace Condividi Tweet Condividi Commento

«È vero, sono incinta. Sono due gemelli, nasceranno a giugno». È la confessione della ministro della Salute Beatrice Lorenzin, che in un'intervista al settimanale Oggi ha confessato di essere incinta di due gemelli. Insieme alle indiscrezioni sui nomi dei bambini e sulle reazioni dei colleghi

# IL GENERE MASCHILE FUNZIONA COME NEUTRO?

MENU TOP NEWS

LA STAMPA

PUBBLICATO IL 17 Marzo 2021

## Il militare, se è mamma, può stare vicino al figlio



Un caporal maggiore ha vinto davanti al Tar Piemonte. Aveva chiesto di potersi trasferire a Torino, Rivoli o Venaria vicino alla sua famiglia ma le era stato negato



La sede del Tar Piemonte a Torino

Un soldato, se mamma, può stare vicino a suo figlio. Lo ha stabilito il Tar Piemonte che ha dato ragione a un caporal maggiore dell'Esercito, in servizio come artigliere, di stanza nel Cuneese, che aveva chiesto di essere trasferita per stare vicino alla famiglia. L'artigliere aveva indicato tre possibili sedi: Torino, Rivoli e Venaria Reale, ma l'anno scorso

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA PARITÀ  
E LE PARTI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA



GiULIA  
giornaliste

Donne, grammatica  
e media

Suggerimenti  
all'italiano

IL SESSISMO



Linee Guida  
per l'uso di  
nel linguaggio  
amministrativo



LINEE GUIDA  
PER L'USO  
DI UN LINGUAGGIO  
RISPETTOSO  
DELLE DIFFERENZE  
DI GENERE

un approccio  
genere  
linguaggio  
amministrativo



Università  
degli Studi  
di Torino



Linee Guida -  
Una proposta  
del CUG  
e della Consigliera  
di Fiducia  
dell'Università  
degli Studi  
di Torino

Perché non vengono applicate?

2020

COLLANA COMUNICAZIONE SOCIALE  
VOLUME 1

a cura del  
gruppo di lavoro  
promosso da  
Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica  
o  
Accademia della Crusca

UP

PADOVA UNIVERSITY PRESS

co e sindacale:  
aggio di genere

la Repubblica

# RESISTENZE

L'italiano è **una lingua viva, in continua evoluzione**, ma la gente è sospettosa verso i cambiamenti, spinta da un atteggiamento moralistico di difesa della lingua (considerata intoccabile) o perché percepisce la nuova alternativa come scorretta, brutta, cacofonica (“suona male”) o, ancora, con l'argomentazione che tanto si tratta “solo di parole”.

**Non ci sono resistenze o critiche verso tutte le nuove forme, ma solo verso alcune espressioni. Si accolgono benevolmente:**

**FORESTIERISMI**  
(parole straniere)

*trendy, election day,  
last minute, selfie, fake news,  
e-learning, co-housing, call ...*

**NEOLOGISMI**  
(parole nuove)

*serie-tv, messaggiare,  
craccare, videochiamata,  
vegano, infodemia...*

# RESISTENZE VERSO COSA?

Mentre ci sono nuove espressioni che non trovano ostacoli o critiche nell'essere accolte e usate, anche se contravvengono alle regole della lingua italiana, altre espressioni (es. *assessora*, *avvocata*, *ingegnera...*) destano scalpore, aspre critiche o addirittura aggressioni.

Ci si nasconde dietro a “spiegazioni” come:

- presunta cacofonia della nuova espressione,
- accusa che è inutile agire a livello linguistico
- idea che si distolgono energie dai veri problemi

Alcune espressioni “danno fastidio” perché fanno riferimento a un **nuovo assetto sociale** e agiscono sull'**immaginario**, modificando il paesaggio a cui eravamo abituati\*.

# SOLLECITAZIONI PER UNA LINGUA ESTESA

L'espressione lingua estesa (o "lingua ampia") è proposta in alternativa a "linguaggio inclusivo" per rappresentare lo spazio linguistico non come un luogo chiuso in cui una soggettività ha il potere e il privilegio di includere le altre, ma, al contrario, come uno spazio esplorabile, aperto, in trasformazione, co-costruito da chi parla e usa la lingua.

Uno spazio in cui dovrebbe esistere una "convivenza delle differenze" (Fabrizio Acanfora, 2021).

Accanto all'uso del maschile e del femminile, da una decina d'anni sono usate in gruppi nell'ambito dell'attivismo alcune **strategie comunicative per superare il binarismo di genere** codificato nella nostra lingua (e nella nostra società).

# DIREZIONI

Accanto a scelte lessicali (es. persona), perifrasi (es. chi legge), strategie sintattiche (es. passivo, costruzione impersonale, elencazione) che sfruttano risorse già disponibili nel nostro panorama linguistico, ci sono anche altre soluzioni più creative, che agiscono sulla morfologia.

## STRATEGIE CHE INTERVENGONO SUL MORFEMA DEL GENERE

spazio: *ragazz*

underscore: *ragazz\_*

asterisco: *ragazz\**

-x: *ragazzx*

-u: *ragazzu*

-@: *ragazz@*

-schwa: *ragazzə* [plur. -3]

-ao: *ragazzao* [plur. -ei]

### IN ALTRE LINGUE...

→ modifica MORFEMA (cfr. spagnolo *todes*)

→ soluzioni GRAFICHE (cfr. francese, punto medio *ami.e*; tedesco: *Ärzt\*innen* )

→ introduzione NEOLOGISMI (cfr. pron. svedese *hen*)

→ estensione semantica PAROLE GIÀ ESISTENTI (cfr. pron. inglese *singular they*)

# ALTROVE...

2015: Svezia, pronome *hen*

## Svezia: nel dizionario ufficiale arriva il pronome neutro

01 aprile 2015 | 16.09

LETTURA: 3 minuti



L'Accademia svedese ha deciso di inserire il termine 'hen' nella lingua.

Aggiornato ogni 10 anni, sarà pubblicato in una nuova edizione il 15 aprile

# ALTROVE...

## 2019: *singular they* parola dell'anno (U.S.A.)



### 'They' Is Merriam-Webster's Word of the Year 2019

Take a deeper dive on our 2019 pick

Merriam-Webster's Word of the Year is determined by data: the word must have been a top lookup at Merriam-Webster.com in the past twelve months, and it must have seen a significant increase in lookups over the previous year.

Our Word of the Year for 2019 is *they*. It reflects a surprising fact: even a basic term, among the most common in the language—a personal pronoun—can rise to the top of our data. Although our lookups are often driven by events in the news, the dictionary is also a primary resource for information about language itself, and the shifting use of *they* has been the subject of increasing study and commentary in recent years, and especially in the past year. Lookups for *they* increased by 313% in 2019 over the previous year. This curiosity is remarkable for a venerable old pronoun, but this is a special case, and a consequence of shifts in the way *they* is used.

# ALTROVE...

## 2021: Francia, lessicalizzazione di *iel*, *iels*

Nel **novembre 2021**, il pronome neutro “iel, iels” - contrazione di “il” e “elle”, nato per indicare una persona senza riferimento al suo genere/sexo - ha fatto ingresso nella nuova edizione del **Robert de la Langue Française online**. Il pronome, usato già da tempo nel campo dell’attivismo e da alcuni settori degli studi di genere e molto rapidamente in uscita da questi ambiti, è rimbalzato nella società, anche attraverso i social network. Un po’ come sta accadendo in Italia per la schwa -ə.

iel

### DÉFINITIONS

iel  , iels  pronom personnel

**RARE** Pronom personnel sujet de la troisième personne du singulier et du pluriel, employé pour évoquer une personne quel que soit son genre. *L’usage du pronom iel dans la communication inclusive.* - REM. **ON ÉCRIT AUSSI ielle**  , **ielles**  .

# ALTROVE...

## 2022: Norvegia, pronome neutro *hen*



Lo Språkråd, il consiglio per la lingua norvegese (l'organo consultivo del governo sulle questioni di linguistica che è legato al ministero per Cultura) ha proposto di introdurre un pronome neutro rispetto al genere nei dizionari, dato che il suo utilizzo nella lingua parlata, sui giornali e nei testi accademici è sempre più diffuso. Una volta che la proposta sarà accettata, il pronome *Hen* – che supera il binarismo della grammatica, a sua volta riflesso della **concezione binaria dell'identità di genere** – potrebbe dunque essere ufficialmente riconosciuto come alternativa ai pronomi di terza persona singolari già esistenti: il femminile *hun* e il maschile *han*.

# 2022: IN ITALIA...

## Lo schwa (ə)? No, grazie. Pro lingua nostra

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA (D.D. 553/2021 come rettificato da D.D. 589/2021) PER IL SETTORE CONCURSUALE 13/B3 – Organizzazione Aziendale

VERBALE N. 2 del 02/12/2021

Il giorno 02/12/2021 alle ore 11:00 si insedia la Commissione nazionale per l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di **professore** universitario di prima e seconda fascia del Settore Concorsuale 13/B3 Organizzazione aziendale, nominata con Decreto Direttoriale n. 1611 del 18/07/202.

Sono presenti i **Professors:**

Prof. [redacted] [redacted] (Presidente)



**Massimo Arcangeli** ha lanciato questa petizione

Siamo di fronte a una pericolosa deriva, spacciata per anelito d'inclusività da incompetenti in materia linguistica, che vorrebbe riformare l'italiano a suon di schwa. I promotori dell'ennesima follia, bandita sotto le insegne del politicamente corretto, pur

20.218 hanno firmato. Arriviamo a 25.000.



Più firme aiuteranno questa petizione a **destare l'interesse dei media nazionali**. Aiuta a portare questa petizione a **25.000 firme!**



**Manuela Manera** Italia



Sto firmando perché... (opzionale)

Non mostrare il mio nome e il mio commento su questa petizione

 **Firma questa petizione**

# ALCUNI ESEMPI D'USO



## *La sindrome dell'out of place*

La sindrome dell'impostora è un dispositivo potente perché non necessita di essere agito continuamente. Si basa infatti sull'interiorizzazione da parte della persona delle norme che la portano ad *auto-considerarsi out of place*.

I soggetti marginali spesso integrano la prospettiva dominante, che favorisce l'interiorizzazione dell'idea di non occupare lo spazio legittimamente. Nei contesti universitari,

dire che non vivi nelle oppresse...  
molti aspetti fai parte del gruppo dominante. Inoltre forse tu come tutte sei più incline a vedere e esternare le dominazioni che riconosci esercitate su di te piuttosto che i privilegi di cui benefici. Questo ti succede anche perché non è facile immaginare se stessie nel ruolo di oppressore. Se vuoi, puoi fare il test *Chek your privilege*, così entrerai nel magico mondo oppressioni/privilegi a partire dalle tue esperienze, ovvero dal tuo posizionamento. Il test ti pone di fronte a domande del tipo "Sei mai stato/a la sola persona della tua razza in una sala?" oppure

# ALCUNI ESEMPI D'USO



...erano mosse da intenti differenti. Mentre alcun\*  
activist\* avevano anche riferimenti teorici, altr\*  
rivendicavano (e rivendicano) con forza il fatto  
di non aver mai letto nessuno dei testi citati e di  
partire unicamente da se stess\* e il mondo cir-  
costante. Alcuni testi di riferimento sono sicura-

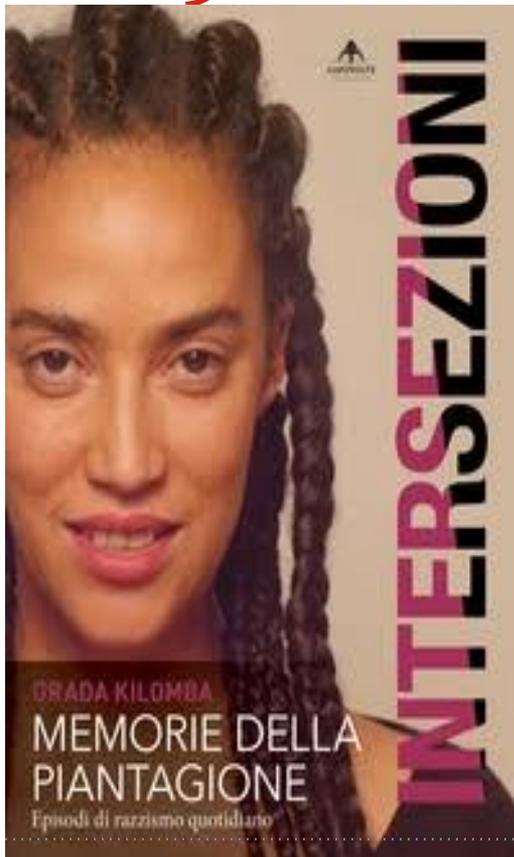
...pubblico prendono forma po...  
In seguito, un buon numero di attiviste/i/u/\*  
migranti (non che non ve ne fossero tra i nomi  
su citati) provenienti soprattutto da ex-colonie  
spagnole dell'America Latina ma residenti per

# ALCUNI ESEMPI D'USO



'Convivenza' non suppone infatti una precedente esclusione: noi esseri umani siamo in partenza tuttə dentro, nasciamo parte del mondo, e l'esclusione avviene solo quando concettualizziamo delle categorie nelle quali far rientrare, ammettere (includere) chi a un certo punto ne è statə arbitrariamente esclusə in base ad alcune sue caratteristiche.

# ALCUNI ESEMPI D'USO



## Nota dell'editrice

Grazie alla traduzione di quest'opera di Grada Kilomba, Capovolte introduce nelle sue pubblicazioni l'utilizzo della lettera ə, già ben spiegato nelle Note delle Traduttrici.

Una decisione adottata e definita assieme all'Autrice e alle Traduttrici stesse, che Capovolte vuole ringraziare per la profondità del dialogo che qui ci ha condotto, nella volontà di andare alla ricerca di un linguaggio più inclusivo.

Un libro come questo – tanto più nella collana Intersezioni – non poteva non interrogarsi su questo aspetto.

Offriamo dunque questa possibilità di lettura e interpretazione, consapevoli che sia essa stessa, se non una soluzione definitiva, sicuramente un'opportunità di analisi del nostro presente. Opportunità a cui contribuiamo – come dice Grada Kilomba – per ritrovarci tutto, nella condizione umana.

## **schiaivizzato**

Nel libro uso il termine schiaivizzato e non *schiaav*. Questo perché schiaivizzato rimanda a un processo politico attivo di disumanizzazione; mentre *schiaav* vede questo stato di disumanizzazione come un'identità naturale di coloro che furono schiaivizzato. Tuttavia, il termine a volte compare in forma figurativa e in questi casi ho optato per scriverlo in corsivo: *schiaav*.

# ALCUNI ESEMPI D'USO

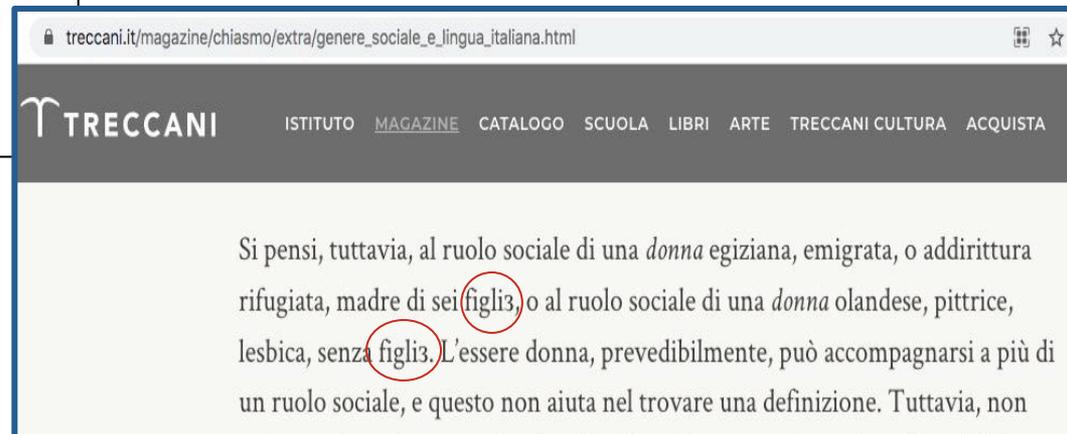


MONDADORI OSCAR

Homepage > Approfondimenti  
di Redazione Libri Mondadori

## *L'uomo ricco sono io: il primo libro di narrativa italiana con il fonema schwa*

Il nuovo Morgana ospita, per coerenza con il percorso di Michela Murgia e Chiara Tagliaferri, una prima sperimentazione linguistica verso il superamento della discriminazione di genere. Infatti, *L'uomo ricco sono io* è il **primo romanzo di narrativa italiana che utilizza il fonema noto come schwa** - che dà vita a un plurale neutro - sostituendo il maschile sovraesteso.



treccani.it/magazine/chiasmo/extra/genere\_sociale\_e\_lingua\_italiana.html

TRECCANI ISTITUTO MAGAZINE CATALOGO SCUOLA LIBRI ARTE TRECCANI CULTURA ACQUISTA

Si pensi, tuttavia, al ruolo sociale di una *donna* egiziana, emigrata, o addirittura rifugiata, madre di sei **figli3**, o al ruolo sociale di una *donna* olandese, pittrice, lesbica, senza **figli3**. L'essere donna, prevedibilmente, può accompagnarsi a più di un ruolo sociale, e questo non aiuta nel trovare una definizione. Tuttavia, non

# ALCUNI ESEMPI D'USO

## SalTo+

Ciao **Manuela**,  
Benvenutə su  
SalTo+

La piattaforma  
digitale dedicata alle  
lettrici e ai lettori del  
Salone internazionale  
del Libro.



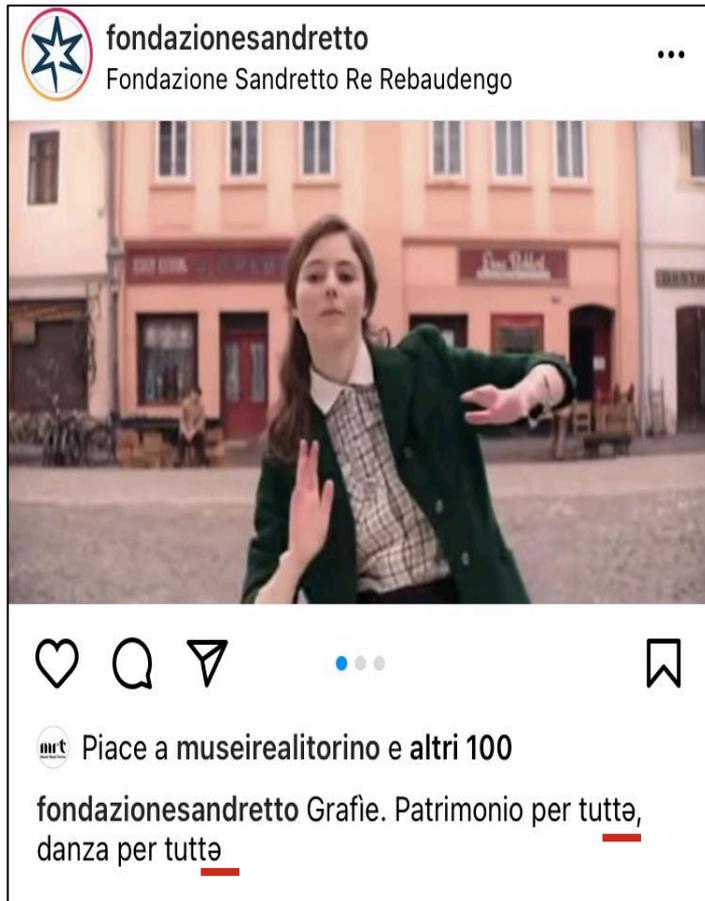
## SCUOLA HOLDEN

CONTEMPORARY HUMANITIES

Ciao, bentrovatə.

Cominciamo con un indovinello.  
Sei in una stanza in cui ci sono **Chimamanda**  
**Ngozi Adichie** e Javier Cercas.  
Poi arrivano **Cesare Cremonini** e Teresa  
Ciabatti. E alla fine incontri **Michel**  
**Houellebecq**, Marco Missiroli, Antonella  
Lattanzi e **Carlotta Vagnoli**.  
Dove ti trovi?  
Sei qui a Torino, al **Salone Internazionale de**  
**Libro**, dal 14 al 18 ottobre.  
C'è chi pensa che **la lettura** sia un'attività

# ALCUNI ESEMPI D'USO



## Domani

Ambiente Fatti Politica Giustizia Longform Economia Commenti Voci Cultura Tecnologia Video

Speciale Amministrative Recovery Plan Areale Mafie 'Merica Deutsche Vita Weilai In contraddittorio L'Arte di Domani

PARLA CON LEI - LA POSTA DEL CUORE DI DOMANI

## Non giudicate mai l'amore da come va nel primo anno

GIULIA PILOTTI  
editor

# ALCUNI ESEMPI D'USO

## CAMPAGNA DI TESSERAMENTO SOLIDALE PER I GIARDINI REALI

### Schierati dalla parte dell'Ambiente e della Cultura: dona per i Giardini Reali!

L'immenso patrimonio verde dei Musei Reali, fruibile gratuitamente dalla cittadinanza, necessita di grandi **cure** e di una **manutenzione** costante; per sostenere questo impegno sono state ideate quattro tipologie di tessere, di valore e benefit crescenti. Il possesso di qualunque tessera darà accesso a riduzioni esclusive e a vantaggi speciali, tutti a tema *green!*

Queste le tipologie di tessera solidale:



Amic\* del Verde € 10



Amic\* dei Giardini € 50



Custode dei Giardini €100



Giardinier\* del Re € 250

# ALCUNI ESEMPI D'USO

la Repubblica

Castelfranco Emilia, il Comune adotta lo "schwa" nei post ufficiali: una 'e rovesciata' per l'inclusione

di Caterina Giusberti

*L'amministrazione annuncia la rivoluzione delle nostre abitudini, significa fare un esempio*

15 APRILE 2021

ABBONATI GEDI SMILE R ACCEDI

LA STAMPA

Rivoluzione al Cavour: d'ora in poi nelle comunicazioni si userà l'asterisco invece che femminile e maschile

Il preside del liceo: «Siamo una scuola impegnativa dove c'è grande rispetto per le persone»

BERNARDO BASILICI MENINI

19 Novembre 2021 | Modificato il: 19 Novembre 2021 | 1 minuti di lettura

Il liceo Cavour, primo classico di Torino nelle classifiche sulle performance degli studenti oltre che colonna storica dell'istruzione torinese, ha deciso di fare un passo avanti nelle questioni di genere: nelle comunicazioni ufficiali non utilizzerà più sostantivi e aggettivi connotati, ma l'asterisco. In altre parole, non più "studente", ma "student\*", non "iscritti", ma "iscritt\*", non "ragazzi" ma "ragazz\*". La scuola, infatti, ha deciso di aderire a "Noi siamo pari", progetto del Miur per lavorare sui temi dell'inclusione di genere. E nel regolamento di istituto ha stabilito che per tutte le comunicazioni (interne, esterne, individuali o collettive) dovranno essere utilizzate parole che non escludano e non taglino fuori nessuna persona.

Adv

La **Treccani Junior**.

Per costruire il futuro dei nostri ragazzi.

# LA POLARIZZAZIONE DEL DIBATTITO

Se fino a due anni fa queste strategie (alcune solo grafiche) potevano essere considerate come tratti gergali, oggi alcune di esse (in particolare \*, -u, ə) si incontrano anche in saggi e romanzi, poster di eventi, siti web di enti o associazioni culturali, in articoli giornalistici...

Uscendo dunque dall'alveo ristretto da cui sono nate, queste scelte – che sono ancora in fase sperimentale – hanno scatenato numerose reazioni, talvolta anche aggressive (es. *shitstorm*), e sono tuttora al centro di un dibattito molto polarizzato che si è affacciato anche sulle pagine culturali di importanti testate giornalistiche nazionali, spesso però senza che ci fosse un'adeguata preparazione su questo tema specifico.

# RAPPRESENTARE LE IDENTITÀ, CREARE GLI IMMAGINARI, APRIRE LO SPAZIO LINGUISTICO

Tutte le strategie linguistiche inclusive in un'ottica di genere hanno l'obiettivo di **scardinare pratiche linguistiche sessiste**, cioè discriminatorie; l'obiettivo è realizzare sul piano della lingua (spazio simbolico e politico, non astratto ma pienamente interagente con la realtà) quella **“convivenza delle differenze”** in cui non domina una soggettività (quella maschile) su tutte le altre.

Tutte le persone hanno il diritto alla “cittadinanza linguistica”, a potersi nominare, rappresentare, dire: se non ci sono le parole per farlo, si cercano soluzioni creative che possano – quanto meno – mettere in evidenza il problema.

# Come fare?

## 1) INFORMARSI: usi, valori, significati

1. indica in modo specifico una soggettività
2. utile per indicare gruppi misti
3. “pietra di inciampo”, posizionamento

Domani Venerdì 29 ottobre 2021

CONTRO LA NARRAZIONE TOSSICA

## Chi ha paura dell'evoluzione? La schwa non è l'apocalisse

L'attenzione linguistica per identità diverse ha lo scopo di garantire a tutti la stessa dignità, senza eccezioni. Eppure chi è allergico a ogni cambiamento pensa sia solo un'arma pretestuosa del "politicamente corretto"

MANUELA MANERA  
linguista



**Italiano Inclusivo**

Una lingua che non discrimina per genere

[www.italianoinclusivo.it](http://www.italianoinclusivo.it)



# Per esempio...

## Il corso

La realtà delle persone trans “fa” spesso notizia, ma in molti casi chi la racconta non conosce la materia e ricorre spesso a stereotipi o frasi ad effetto. Lo scopo del corso è quello di far conoscere ai partecipanti il linguaggio che attualmente si considera adeguato quando si trattano questioni che riguardano l’identità di genere, il significato di termini spesso sconosciuti ovvero confusi da chi li utilizza e la narrativa da utilizzare per descrivere, in modo rispettoso, l’esperienza trans.

## Relatori

- **Manuela Manera:** Phd in Italianistica, ricercatrice di gender studies e linguistica. Professoressa di lettere, formatrice sul tema “linguaggio e genere”, collaboratrice editoriale, autrice di articoli su varie testate e riviste. Fa parte del comitato scientifico del CIRSD. Attivista transfemminista. Il suo ultimo libro “La lingua che cambia” Eris Ed.

“La lingua che cambia: proposte per il superamento del binarismo di genere”.

- **Majid Capovani:** Attivista trans queer. Educatore per la salute e per il rispetto delle persone LGBTQIA+.

“Sulla mia pelle. L’impatto di una narrazione scorretta sulle persone trans e non binarie: lo stigma che ne deriva”.

- **Maddalena Mosconi:** Psicologa-psicoterapeuta, è responsabile dal 2005 del “Area Minori” del Servizio per l’Adeguamento tra Identità Fisica e Identità Psicica (Saifip), Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, Roma. È altamente specializzata nel tema dell’identità di genere e delle sue possibili variazioni.

# Per esempio...

## Il corso

La realtà delle persone trans "fa" spesso notizia, ma in molti casi chi la racconta non conosce la materia e ricorre spesso a stereotipi o frasi ad effetto. Lo scopo del corso è quello di far conoscere ai partecipanti il linguaggio che attualmente si considera adeguato quando si trattano questioni che riguardano l'identità di genere, il significato di termini spesso sconosciuti ovvero confusi da chi li utilizza e la narrativa da utilizzare per descrivere, in modo rispettoso, l'esperienza trans.

## Relatori

di far conoscere il linguaggio...

Interventi // Relazioni // Ospiti // Relatori

- **Manuela Manera:** Phd in Italianistica, ricercatrice di gender studies e linguistica. Professoressa di lettere, formatrice sul tema "linguaggio e genere", collaboratrice editoriale, autrice di articoli su varie testate e riviste. Fa parte del comitato scientifico del CIRSDe. Attivista transfemminista. Il suo ultimo libro "La lingua che cambia" Eris Ed.

"La lingua che cambia: proposte per il superamento del binarismo di genere".

- **Majid Capovani:** Attivista trans queer. Educatore per la salute e per il rispetto delle persone LGBTQIA+.

"Sulla mia pelle. L'impatto di una narrazione scorretta sulle persone trans e non binarie: lo stigma che ne deriva".

- **Maddalena Mosconi:** Psicologa-psicoterapeuta, è responsabile dal 2005 del "Area Minori" del Servizio per l'Adeguamento tra Identità Fisica e Identità Psicica (Saifip), Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, Roma. È altamente specializzata nel tema dell'identità di genere e delle sue possibili variazioni.

# Come fare?

## 2) SPERIMENTARE, TENENDO PRESENTE: RISPETTO DELLE PERSONE E ACCESSIBILITÀ DEL TESTO



GENDERLENS

Vision

Sostienici

Azioni

Esplora gli argomenti



### Campagna associativa soci3 anno 2022.

Sei una persona che ha una figlia gender creative? Oppure una persona che semplicemente condivide l'obiettivo di GenderLens: **tutelare l'infanzia e l'adolescenza trans e le loro famiglie?**

# Come fare?

## 3) METTERSI IN ASCOLTO, ACCOGLIERE SUGGERIMENTI, NON ALIMENTARE UN CLIMA DI ODIO



Ricorda:

1. abbiamo introiettato abitudini linguistiche non sempre corrette
2. ogni testo ha una sua specificità da considerare
3. molte sono le strategie tra cui scegliere
4. non c'è un'imposizione, ma una scelta consapevole
5. comunica in modo responsabile 😊

## Bibliografia (in ordine cronologico)

- Sabatini Alma**, *Il sessismo nella lingua italiana*, Commissione nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna, Presidenza del Consiglio dei ministri, Roma, 1987
- Luraghi Silvia**, **Olita Anna**, *Linguaggio e genere*, Carocci, Roma, 2006
- Gasparrini Lorenzo**, *Non sono sessista, ma... Il sessismo nel linguaggio contemporaneo*, Tlon, Roma, 2019
- Sapegno Maria Serena**, *Che genere di lingua? Sessismo e potere discriminatorio delle parole*, Carocci, Roma, 2010
- Robustelli Cecilia**, *Lingua italiana e questioni di genere. Riflessi linguistici di un mutamento socioculturale*, Aracne Editrice, Roma, 2018
- Gheno Vera**, *Femminili singolari. Il femminile è nelle parole*, Effequ, Firenze, 2019
- Somma Anna Lisa**, **Maestri Gabriele** (a cura di), *Il sessismo nella lingua italiana. Trent'anni dopo Alma Sabatini*, Blonk, Pavia, 2020
- Cavagnoli Stefania**, **Dragotto Francesca**, *Sessismo*, Mondadori, Milano, 2021
- Manera Manuela**, *La lingua che cambia*, Eris, Torino, 2021